



Il MUV 70.20. L'automezzo è destinato a compiti per i quali non siano necessari protezione e armamento.

# Iveco Defence Vehicles

## dal 1937 sempre all'avanguardia

La società bolzanina ha celebrato il proprio ottantesimo anniversario presentando un nuovo veicolo, il MUV (*Military Utility Vehicle*), concepito come erede dell'ottimo VM-90.

testo e foto dei nostri inviati Luigi Carretta e Daniele Guglielmi

La Iveco Defence Vehicles ha organizzato un grande evento per celebrare gli 80 anni trascorsi da quando, il 6 luglio 1937, la signora Adele Lancia inaugurò lo stabilimen-

to di Bolzano, nell'allora nuova zona industriale. Inizialmente si trattò solo di una fonderia, ma nel giro di poco tempo sorsero capannoni, officine, magazzini e uffici, dando il via a

un'attività di progettazione e produzione che da allora non si è mai arrestata, nonostante i difficili periodi attraversati, incluso quello bellico.

Lo scorso 7 luglio il dottor

Vincenzo Giannelli, Presidente e CEO di Iveco Defence Vehicles SpA, ha dato il via a una cerimonia all'interno dello stabilimento, alla presenza di autorità civili e militari, di imprendito-



L'intervento del Presidente e CEO di Iveco Defence Vehicles, dottor Giannelli, ha dato inizio alla cerimonia.

nale dell'AVC destinato all'US Marine Corps. Oltre ad aggiornare di continuo i propri prodotti, Iveco sta rinnovando gran parte della gamma proposta, partendo dai più piccoli automezzi per arrivare alle autoblindo pesanti. Nel corso della cerimonia è stato quindi presentato un nuovo veicolo, il MUV (*Military Utility Vehicle*, la denomi-

zione commerciale è M70.20WM), destinato a

prendere il posto del VM90 (M40.15WM), l'automezzo tattico che per tanti anni ha rappresentato un grande successo internazionale ma che adesso necessita di un sostituto al passo con i tempi, anche dal punto di vista delle normative ambientali, dettaglio apparentemente secondario rispetto ai pregi prettamente militari, ma al quale Iveco dedica notevole importanza.

Il MUV può sembrare un

normale e moderno automezzo civile da trasporto (e infatti, anche questa una novità, sarà disponibile un modello destinato alla vendita sul mercato privato), ma garantisce le doti di robustezza e di mobilità tipiche del settore militare. Numerose le varianti previste, potendo scegliere tra differenti motorizzazioni, vani di carico, specializzazioni (trasporto personale o materiali, ambulanza, comando e così via) e tra la guida a destra o a sinistra. Conclusione le prove entro dicembre, con l'inizio del prossimo anno le caratteristiche del veicolo verranno rese definitive e prenderà il via la produzione di serie a favore delle forze armate, della polizia e della protezione civile, sia in Italia sia all'estero.

Uno dei vanti dell'azienda è la possibilità di personalizzare i veicoli prodotti a seconda delle esigenze del cliente. Un esempio di questa capacità è dato dall'LMV (in Italia conosciuto





I veicoli d'epoca.



come VTLM Lince), ordinato sino ad ora in oltre 4.000 esemplari da parte di numerosi paesi e del quale, nell'ampio piazzale centrale, erano esposti diversi esemplari, uno differente dall'altro: oltre a veicoli appartenenti a vari lotti destinati nel corso del tempo all'Esercito Italiano, facevano bella mostra di sé un LMV (il cui pannello espli-

cativo riportava la scritta "Libano") caratterizzato da portellini laterali per l'impiego delle armi portatili dell'equipaggio, un altro ("Tunisia") di colore nero opaco e dotato di particolari equipaggiamenti, un terzo ("Norvegia") con otto lanciafumogeni anteriori. Primo della lunga fila era un VTLM 2 (conosciuto anche come Lince 2), al momento in corso di prova

presso alcuni reparti italiani prima dell'inizio della produzione di serie. A prima vista il veicolo può sembrare molto simile al precedente modello di Lince, ma un attento esame permette di scoprire notevoli differenze, sia all'interno sia all'esterno. Le dimensioni sono maggiori, l'altezza da terra è stata aumentata, la protezione, in particolare quella nei confronti di mine e

IED, appare incrementata; sul cielo sono presenti il portello per il capomacchina e la postazione per un'arma a controllo remoto già visti sull'ultima versione del VTLM 1. Internamente sono molte le novità, dai comandi strumenti a disposizione del conduttore ai cinque sedili, dagli spall-liner aggiuntivi ai nuovi sistemi di apertura e chiusura delle portiere, men-

**Trazione integrale, cambio automatico, differenziali autobloccanti e sistemi elettronici di controllo promettono al MUV buone prestazioni nell'impiego fuoristrada. A destra: un Lince destinato al Libano, di colore nero lucido. Una richiesta particolare ha portato all'adozione di portelli sui finestrini per l'utilizzo dall'interno delle armi individuali.**





Un VBM Freccia, nella variante posto comando, parcheggiato su dossi artificiali per mettere in evidenza la notevole escursione delle sospensioni.

trae l'impianto elettrico è stato potenziato sino a un livello solo pochi anni fa previsto per mezzi ben più grandi; ma la lista dei miglioramenti ricevuti potrebbe continuare a lungo. Il baricentro alto, tipico dei

mezzi MRAP, ha portato ad alcune particolari scelte tecniche, tra le quali l'allargamento della carreggiata, la limitazione dei pesi in alto e l'adozione di sistemi di controllo elettronici allo scopo di ridur-

re il rischio di ribaltamento. Tra i mezzi esposti vi erano poi due esemplari di MMV (meglio conosciuto come VTMM Orso) a due assi e un VBM Freccia centro comando.

La cerimonia per gli 80 anni dello stabilimento ha visto anche la presenza di numerosi automezzi d'epoca, in parte appartenenti a collezionisti privati, e l'allestimento di una mostra, all'interno della quale fotografie, filmati e reperti hanno riassunto la storia della so-

cietà Lancia prima, e Iveco poi. Degno di nota il fatto che questa esposizione occupasse parte di uno dei settori produttivi dell'azienda, permettendo così di rendersi conto dell'ampiezza, dell'ordine e della funzionalità degli ambienti.

**Un ringraziamento al personale di Iveco Defence Vehicles per la disponibilità dimostrata e l'eccellente organizzazione dell'evento.**



Foto 1: il VTMM 2. Foto 2: un VTMM Orso nella variante Osservazione e Protezione, pronto per essere consegnato all'Esercito Italiano. Nella parte posteriore è presente un visore optronico ognitempo, elevabile.



## MUV (MILITARY UTILITY VEHICLE) 70.20 PRINCIPALI DATI TECNICI DELLA VERSIONE BASE

Massa a pieno carico	kg 7.000
Capacità di trasporto	kg 3.850
Lunghezza	mm 5.465
Larghezza	mm 2.075
Altezza	mm 2.485
Passo	mm 3.480
Altezza di guado	mm 750
Potenza motore	kW 132 (CV 180)
Cambio	automatico 8 HP70L
Equipaggio	conduttore + 5

**Nota:** sono disponibili varie motorizzazioni e un cambio manuale a 6 rapporti avanti e 1 retromarcia.